

LE CONSOCIAZIONI

La **consociazione** nell'orto significa la **coltivazione contemporanea di diverse specie vegetali, che vengono fatte crescere vicine in modo da aiutarsi reciprocamente.**

Si tratta di una pratica agricola di origini antiche, che non è altro che imitazione della natura, dove la biodiversità vegetale spontanea aiuta a mantenere l'ambiente in equilibrio.

I campi coltivati a monocoltura dell'agricoltura intensiva sono facile preda di parassiti e avversità, e questo obbliga all'uso dei pesticidi (insetticidi e fungicidi). Un metodo di agricoltura che si ispira agli equilibri della natura rifiuta queste metodologie e preferisce puntare sulle sinergie tra le piante. Le consociazioni sono particolarmente importanti quindi per l'orto perché rappresentano un buon modo per prevenire problemi.

Le piante interagiscono tra loro e col suolo in diversi modi: scambiano sostanze nutritive, attirano o allontanano insetti differenti con i loro fiori e con i loro profumi, ombreggiano il suolo e lo mantengono umido. Sfruttando nel modo giusto le caratteristiche di ogni vegetale si può progettare un orto produttivo e rigoglioso.

- Il vantaggio portato dalle consociazioni è molteplice: si possono allontanare insetti che attaccano le nostre colture, salvaguardandole. Si può migliorare la presenza di sostanze nutritive, aumentando la fertilità del suolo. Inoltre consociando spesso si risparmia spazio, ottimizzando l'orto.

- **L'obiettivo delle consociazioni è quello di aumentare la complessità, incrementando la biodiversità per favorire la stabilità ecologica e gli equilibri naturali**
- Il vantaggio portato dalle consociazioni è molteplice: si possono allontanare insetti che attaccano le nostre colture, salvaguardandole. Si può migliorare la presenza di sostanze nutritive, aumentando la fertilità del suolo. Inoltre consociando spesso si risparmia spazio, ottimizzando l'orto.
- **L'obiettivo delle consociazioni è quello di aumentare la complessità, incrementando la biodiversità per favorire la stabilità ecologica e gli equilibri naturali**

ESEMPI DI CONSOCIAZIONI

- **Cavoli ed erbe aromatiche.** Sempre allo scopo di tenere lontane le larve di cavolaia si può proteggere le piante crucifere consociandole con alcune erbe aromatiche. Le erbe più favorevoli ai cavoli in questo sono il timo, l'aneto e la menta.
- **Cavoli e pomodori.** Il pomodoro allontana la cavolaia, tanto che è possibile ricavarne [un macerato](#) da usare come antiparassitario. Per questo motivo le piante di cavoli beneficiano della vicinanza con il pomodoro. C'è chi dice che il pomodoro trovi difficoltà di crescita nell'interazione con il cavolo rapa, se qualcuno ha esperienze in merito sono benvenute (potete scriverne nei commenti!).
- **Cetrioli (o meloni) e mais.** Il cetriolo o il melone beneficia dell'ombra estiva portata dal mais, ricambia il favore evitando lo sviluppo di erbacce tra il granoturco. Consociando meloni e granoturco occorre avere attenzione che non manchi il potassio nel terreno, necessario ad assicurare zuccheri a entrambi gli ortaggi.
- **Fagioli (o fave) e patate.** I fagioli riducono la presenza di dorifora della patata, essendo sgraditi a questo insetto, mentre le patate sono repellenti per il tonchio (parassita del fagiolo). Inoltre l'azoto apportato dai legumi è utile per la crescita della patata, per cui questa consociazione ha molteplici vantaggi.
- **Finocchio e cipolle.** Il finocchio beneficia della vicinanza della cipolla, che con la sua essenza allontana il macaone, farfalla le cui larve sono nocive alla pianta ombrellifera.
- **Fragole e fagiolini.** I fagiolini beneficiano della vicinanza delle fragole, ricambiano il buon vicinato fissando azoto nel terreno che resta disponibile al piccolo frutto.
- **Lattuga e fragole.** La lattuga beneficia nella sua crescita della presenza delle fragole.
- **Lattuga e ravanelli.** Entrambe sono colture a ciclo breve, si possono mettere insieme senza difficoltà, anche seminando a file alterne. In climi molto caldi i ravanelli vicini alla lattuga restano più teneri.
- **Cavoli ed erbe aromatiche.** Sempre allo scopo di tenere lontane le larve di cavolaia si può proteggere le piante crucifere consociandole con alcune erbe aromatiche. Le erbe più favorevoli ai cavoli in questo sono il timo, l'aneto e la menta.
- **Cavoli e pomodori.** Il pomodoro allontana la cavolaia, tanto che è possibile ricavarne [un macerato](#) da usare come antiparassitario. Per questo motivo le piante di cavoli beneficiano della vicinanza con il pomodoro. C'è chi dice che il pomodoro trovi difficoltà di crescita nell'interazione con il cavolo rapa, se qualcuno ha esperienze in merito sono benvenute (potete scriverne nei commenti!).
- **Cetrioli (o meloni) e mais.** Il cetriolo o il melone beneficia dell'ombra estiva portata dal mais, ricambia il favore evitando lo sviluppo di erbacce tra il granoturco. Consociando meloni e granoturco occorre avere attenzione che non manchi il potassio nel terreno, necessario ad assicurare zuccheri a entrambi gli ortaggi.

- **Fagioli (o fave) e patate.** I fagioli riducono la presenza di dorifora della patata, essendo sgraditi a questo insetto, mentre le patate sono repellenti per il tonchio (parassita del fagiolo). Inoltre l'azoto apportato dai legumi è utile per la crescita della patata, per cui questa consociazione ha molteplici vantaggi.
- **Finocchio e cipolle.** Il finocchio beneficia della vicinanza della cipolla, che con la sua essenza allontana il macaone, farfalla le cui larve sono nocive alla pianta ombrellifera.
- **Fragole e fagiolini.** I fagiolini beneficiano della vicinanza delle fragole, ricambiano il buon vicinato fissando azoto nel terreno che resta disponibile al piccolo frutto.
- **Lattuga e fragole.** La lattuga beneficia nella sua crescita della presenza delle fragole.
- **Lattuga e rapanelli.** Entrambe sono colture a ciclo breve, si possono mettere insieme senza difficoltà, anche seminando a file alterne. In climi molto caldi i rapanelli vicini alla lattuga restano più teneri.

LE CONSOCIAZIONI NEGATIVE

- Le vicinanze non sono sempre positive, ci sono piante che entrano in competizione tra loro, rubandosi tramite gli apparati radicali sostanze utili, oppure rilasciando essenze sgradite l'una all'altra. In generale è inopportuno mettere vicine piante della stessa famiglia botanica, visto che spesso condividono gli stessi parassiti e si cibano di sostanze simili. Oltre a questo criterio generale vediamo alcune consociazioni da evitare.
- **Assenzio.** Questa officinale è piuttosto asociale: deve essere tenuta distante dalla maggior parte degli ortaggi perché non ne ostacoli lo sviluppo.
- **Cavoli e fragole.** Le fragole non amano stare vicino a tutte le piante di cavolo e viceversa.
- **Finocchio e pomodoro (ma anche fagioli, fagiolini, cumino, coriandolo).** Il finocchio è un vicino non sempre semplice e disturba lo sviluppo di alcuni ortaggi, come fagioli, cumino e pomodori.
- **Piselli e aglio (o scalogno, cipolle).** Le piante appartenenti alla famiglia delle liliaceae danneggiano la crescita dei piselli.

LE CONSOCIAZIONI CON LE ERBE AROMATICHE

- Tutte le [erbe aromatiche](#) sono una presenza positiva per l'orto, i loro olii essenziali sono molto utili per l'ecosistema come per l'organismo umano (da cui le proprietà officinali e medicamentose di alcune piante). Il consiglio a chi coltiva con metodi biologici è di non limitarsi a creare un'aiuola di aromi separata, ma di piantare le erbe aromatiche sparse per l'orto, favorendo le consociazioni. Vediamo in particolare alcune erbe di cui vale la pena sottolineare le peculiarità.
- **Assenzio.** Questa officinale si può mettere alle bordure dell'appezzamento, con lo scopo di tenere lontani roditori e altri animali che potrebbero rovinare le verdure. L'assenzio però non è un buon vicino per le piante orticole, meglio che stia in disparte.
- **Camomilla.** Aiuta la crescita di cipolle, cavoli e menta.
- **Rosmarino.** Respinge molti insetti nocivi, in particolare quelli che attaccano legumi e ombrellifere (carote, finocchio, sedano).
- **Salvia.** Questa aromatica attira le api utili per impollinare e altri insetti positivi che predano i parassiti dell'orto.
- **Santoreggia.** Questa pianta aromatica è moderatamente sgradita agli afidi.

- ▶ **Timo e coriandolo.** Queste piante sono sgradite ad alcuni parassiti del genere dei lepidotteri e contemporaneamente amate dalle coccinelle, insetto utilissimo per liberare l'orto dagli afidi.
- ▶ **Valeriana officinale.** La valeriana stimola l'assorbimento di fosforo delle piante vicine e attrae i lombrichi, aumentando la fertilità dell'orto.

LE CONSOCIAZIONI CON I FIORI

- ▶ In genere la presenza di **fiori** tra le coltivazioni ha un apporto positivo e non si dovrebbe fare un orto biologico senza inserire qualche pianta floreale. La gran parte dei fiori ha effetto di attirare le api, che sono importanti per impollinare molte orticole, ad esempio le zucchine. Anche le coccinelle amano stare in ambienti fioriti e questi insetti sono importanti per predare gli afidi. Vale la pena sottolineare alcuni fiori particolarmente positivi.
- ▶ **Il tagete.** Questa pianta non porta benefici solo per l'azione del fiore ma anche per le radici: ha l'ottima caratteristica di allontanare i nematodi dal terreno. Questo lo rende un buon vicino, in particolare per i pomodori. Si tratta di uno dei fiori più utili a respingere parassiti nell'orto.
- ▶ **Calendula, geranio, zinnia, potentilla, tarassaco, fiordaliso.** Questi fiori sono consigliatissimi nell'orto, essendo tra i più efficaci nell'attrarre le coccinelle. Calendula e tarassaco sono doppiamente interessanti perché commestibili.